



Giovedì 17 Settembre 2026

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Il rafforzamento del colón in Costa Rica: effetti e conseguenze sull'economia e sulle imprese

Negli ultimi quattro anni il Costa Rica ha registrato un significativo rafforzamento della propria valuta, il colón, nei confronti del dollaro statunitense. La variazione del tasso di cambio ha avuto ripercussioni rilevanti sui consumatori, sulle imprese importatrici ed esportatrici, sul settore turistico e sulle decisioni di investimento, modificando in parte gli equilibri di competitività dell'economia costaricana.

Un rafforzamento significativo della valuta

Nel 2022 il tasso di cambio si collocava intorno ai **₡690 per US\$1**, in un contesto caratterizzato da forti pressioni internazionali sui prezzi dell'energia e delle materie prime e da una generale forza del dollaro sui mercati internazionali.

Successivamente, il colón ha iniziato un processo di apprezzamento particolarmente significativo. Nel 2023 il cambio si è portato nell'area dei **₡530 per US\$1**, per raggiungere circa **₡510 nel 2024** e stabilizzarsi successivamente intorno ai **₡500 per US\$1 nel 2025 e nel 2026**.

I valori indicati sono **approssimativi e arrotondati** e vengono utilizzati per rappresentare la tendenza generale del mercato, non come quotazioni ufficiali riferite a una specifica giornata.

Nel complesso, il passaggio da circa ₡690 a circa ₡500 per dollaro significa che il dollaro ha perso circa il **28% del proprio valore espresso in colones** rispetto al 2022. Considerando il rapporto inverso, il colón ha registrato un apprezzamento di circa il **38% nei confronti del dollaro** nello stesso periodo.

Si tratta di una variazione significativa per un'economia come quella costaricana, fortemente integrata nei mercati internazionali e nella quale il dollaro svolge un ruolo importante nelle attività commerciali, finanziarie e turistiche.

Gli effetti sugli importatori e sui consumatori

Uno dei principali effetti del rafforzamento del colón riguarda le imprese che importano beni e servizi dall'estero.



Quando il dollaro si indebolisce rispetto alla valuta locale, l'acquisto di un prodotto denominato in dollari richiede un minore esborso in colones. Un importatore che nel 2022 doveva utilizzare circa ₡690 per acquistare US\$1 oggi può effettuare la stessa operazione con circa ₡500.

Questo cambiamento può tradursi in una riduzione dei costi di importazione, soprattutto per le aziende che acquistano regolarmente prodotti, materie prime, macchinari o servizi fatturati in dollari.

L'effetto positivo può successivamente trasferirsi, almeno in parte, sui consumatori attraverso prezzi più competitivi. La portata di questo beneficio dipende tuttavia da diversi fattori, tra cui i costi di trasporto, le condizioni internazionali delle materie prime, i margini degli importatori e dei distributori e l'eventuale presenza di contratti stipulati precedentemente a condizioni di cambio differenti.

Il rafforzamento del colón ha quindi contribuito a migliorare il potere d'acquisto della valuta locale nei confronti dei beni importati, rappresentando un elemento favorevole per un Paese che presenta una significativa dipendenza dall'estero per numerose categorie di prodotti.

Le conseguenze per gli esportatori

La situazione è invece più complessa per le imprese costaricane che esportano e incassano i propri ricavi in dollari.

Un esportatore che riceve US\$100.000 otteneva nel 2022 un controvalore di circa **₡69 milioni**, considerando un cambio indicativo di ₡690 per dollaro. Con un cambio intorno a ₡500, lo stesso importo genera oggi un controvalore di circa **₡50 milioni**.

A parità di ricavi in dollari, quindi, l'impresa dispone di una quantità sensibilmente inferiore di colones per sostenere i propri costi locali.

Questo fenomeno può incidere sui margini delle imprese esportatrici, soprattutto nei settori nei quali una parte importante dei costi – salari, affitti, servizi professionali e altri costi operativi – è sostenuta in valuta locale mentre i ricavi sono principalmente denominati in dollari.

L'impatto è tuttavia diverso a seconda del grado di esposizione valutaria dell'impresa. Le aziende che presentano sia ricavi sia costi in dollari sono maggiormente protette dal rischio di cambio, mentre quelle che incassano in dollari ma sostengono la maggior parte dei costi in colones sono maggiormente esposte.

Per questo motivo, la gestione del rischio valutario è diventata un elemento sempre più importante nella pianificazione finanziaria delle imprese costaricane.

Turismo e investimenti esteri

Il settore turistico rappresenta un altro ambito nel quale il rafforzamento del colón produce effetti contrastanti.

Per i turisti provenienti dagli Stati Uniti, che rappresentano una componente fondamentale del mercato turistico costaricano, il rafforzamento del colón può rendere alcune spese locali relativamente più costose se confrontate con il passato. Questo può influenzare il costo percepito di ristoranti, trasporti, servizi e altre attività turistiche.

D'altra parte, la stabilità macroeconomica e valutaria del Costa Rica costituisce un elemento importante per l'attrattività complessiva del Paese e può contribuire alla fiducia degli investitori internazionali.

Anche per gli investimenti esteri diretti il quadro presenta elementi positivi e negativi. Un investitore straniero che sostiene costi in colones può trovarsi di fronte a un aumento dei costi espressi nella propria valuta, mentre un'impresa che importa macchinari o beni di investimento denominati in dollari può beneficiare di condizioni più favorevoli.

L'effetto finale dipende quindi dalla struttura finanziaria dell'investimento, dalla valuta nella quale vengono generati i ricavi e dalla composizione dei costi.



Le opportunità per il Made in Italy

Per le imprese italiane interessate al mercato costaricano, il rafforzamento del colón può rappresentare un'opportunità soprattutto per le esportazioni verso il Costa Rica.

La maggiore capacità di acquisto della valuta locale nei confronti del dollaro può favorire gli operatori costaricani che acquistano prodotti internazionali e, indirettamente, migliorare le condizioni per l'introduzione di prodotti italiani sul mercato.

Le opportunità possono riguardare diversi comparti del Made in Italy, tra cui **macchinari e tecnologie, prodotti agroalimentari, vini e bevande, arredamento, design, moda, componentistica e beni di consumo di fascia medio-alta**.

Per gli importatori costaricani, inoltre, l'evoluzione del cambio può facilitare la gestione finanziaria degli acquisti internazionali, soprattutto quando le operazioni commerciali sono effettuate in dollari.

Tuttavia, il vantaggio valutario non deve essere considerato automaticamente come una riduzione dei prezzi finali dei prodotti italiani. Nel caso di merci provenienti dall'Italia, infatti, il rapporto euro-colón rimane determinante. Il rafforzamento del colón nei confronti del dollaro non equivale necessariamente a un analogo rafforzamento nei confronti dell'euro.

Per le imprese italiane che operano sul mercato costaricano sarà quindi importante monitorare non soltanto il rapporto colón/dollaro, ma anche l'evoluzione del cambio **euro/colón**, oltre alle condizioni di finanziamento, ai costi logistici e alla domanda interna.

Un nuovo scenario per le imprese italiane già presenti in Costa Rica

Per le imprese italiane già operative in Costa Rica, il rafforzamento del colón richiede una valutazione attenta della struttura dei costi e dei ricavi.

Un'impresa che realizza ricavi in colones ma deve trasferire utili o sostenere obblighi finanziari in euro può trovarsi in una situazione differente rispetto a un'impresa che realizza ricavi in dollari.

Anche la determinazione dei prezzi deve tenere conto della volatilità valutaria. Contratti di medio e lungo periodo, importazioni, finanziamenti e pagamenti internazionali possono infatti essere influenzati significativamente dalle oscillazioni dei cambi.

In questo contesto, strumenti di copertura del rischio valutario e una maggiore diversificazione delle valute utilizzate nelle operazioni commerciali possono assumere un'importanza crescente.

Il ruolo della politica monetaria

Il rafforzamento del colón è stato determinato da una combinazione di fattori, tra cui l'evoluzione dei flussi di valuta estera, le condizioni finanziarie internazionali, il comportamento degli operatori sul mercato cambiario e la politica monetaria adottata dal Banco Central de Costa Rica (BCCR).

Il contesto macroeconomico del Paese ha inoltre beneficiato negli ultimi anni di una significativa presenza di investimenti esteri, di esportazioni di beni e servizi e di importanti entrate legate al turismo.

Il rafforzamento della valuta, pur contribuendo a ridurre il costo delle importazioni e le pressioni inflazionistiche derivanti dall'estero, presenta quindi anche alcune criticità. Un colón particolarmente forte può infatti ridurre la competitività in termini di prezzo delle imprese esportatrici e aumentare i costi relativi del Costa Rica per alcuni visitatori stranieri.

La sfida per le autorità economiche consiste pertanto nel mantenere condizioni di stabilità macroeconomica evitando che un apprezzamento eccessivo della valuta penalizzi la competitività internazionale del Paese.

Prospettive per il commercio Costa Rica-Italia



Per i rapporti economici tra Costa Rica e Italia, l'attuale scenario valutario rappresenta un elemento da monitorare con attenzione.

Il Costa Rica continua a offrire opportunità interessanti per le imprese italiane grazie alla stabilità istituzionale, alla presenza di un sistema produttivo orientato ai mercati internazionali, agli investimenti esteri e a una domanda crescente di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto.

Il rafforzamento del colón può facilitare alcune categorie di importazioni e migliorare la capacità degli operatori locali di acquistare beni e tecnologie dall'estero. Per le imprese italiane, ciò può creare condizioni favorevoli per sviluppare nuove relazioni commerciali, trovare distributori locali o consolidare la propria presenza sul mercato.

Allo stesso tempo, sarà necessario considerare con attenzione il rischio valutario e la differenza tra il rapporto colón/dollaro e quello euro/colón, evitando di valutare la competitività dei prodotti italiani esclusivamente sulla base dell'andamento del dollaro.

Conclusioni

Il rafforzamento del colón rappresenta una delle trasformazioni economiche più rilevanti registrate dal Costa Rica negli ultimi anni. Il passaggio da un livello indicativo di circa **₡690 per US\$1 nel 2022 a circa ₡500 nel 2025-2026** evidenzia un cambiamento significativo delle condizioni valutarie del Paese.

Per i consumatori e gli importatori, il fenomeno ha generalmente prodotto effetti favorevoli, aumentando il potere d'acquisto della valuta locale nei confronti dei beni denominati in dollari. Per gli esportatori, invece, il rafforzamento della valuta rappresenta una sfida, poiché riduce il controvalore in colones dei ricavi ottenuti in dollari.

Per le imprese italiane, il nuovo scenario può offrire opportunità interessanti sul fronte delle esportazioni di prodotti e tecnologie verso il Costa Rica, ma richiede al tempo stesso una gestione attenta del rischio di cambio e una valutazione complessiva del rapporto euro/colón.

In prospettiva, l'evoluzione del tasso di cambio continuerà quindi a essere un indicatore importante per valutare la competitività del Costa Rica, le dinamiche dell'interscambio commerciale e le opportunità di investimento e collaborazione economica tra Costa Rica e Italia.

Fonti: Banco Central de Costa Rica (BCCR), serie storiche del tasso di cambio e informazioni macroeconomiche; Promotora del Comercio Exterior de Costa Rica (PROCOMER), dati sul commercio estero; Instituto Costarricense de Turismo (ICT), dati sul turismo; Instituto Nacional de Estadística y Censos (INEC), indicatori economici; Eurostat e ISTAT, dati relativi all'interscambio commerciale tra Italia e Costa Rica. I valori relativi al tasso di cambio riportati nell'articolo sono **approssimativi e arrotondati** e hanno finalità esclusivamente informative.

(Contributo editoriale a cura della [Cámara de Industria y Comercio Ítalo-Costarricense](#) [2])

Ultima modifica: Giovedì 17 Settembre 2026

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

[Informazione economica](#) [3]

Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/rafforzamento-del-colon-costa-rica-effetti-conseguenze-sulleconomia-sulle-imprese>



Collegamenti

- [1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
- [2] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camara-de-industria-y-comercio-italo-costarricense>
- [3] <https://www.assocamerestero.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D1266>